



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Seduta di Giunta regionale n. 25 del 24 luglio 2023

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 698 al n. 756) . . . . .	2
Ordine del giorno integrativo - Deliberazione approvata (n. 757) . . . . .	5

#### Delibera Giunta regionale 24 luglio 2023 - n. XII/738

Piano annuale della promozione turistica e dell'attrattività, previsto dall'art. 16 della l.r. 1 ottobre 2015, n. 27 . . . . .	6
--	---

#### Delibera Giunta regionale 24 luglio 2023 - n. XII/742

Servizio MoVe-In: nuove disposizioni inerenti ai veicoli degli operatori del commercio ambulante aderenti al servizio di Regione Lombardia . . . . .	7
--	---

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

#### D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

##### Decreto dirigente unità organizzativa 11 luglio 2023 - n. 10529

Revoca del contributo per le domande con ID. 3639752, ID. 3648766 e contestuale cancellazione dei relativi impegni per l'avviso approvato con d.d.u.o. n. 5854 del 3 maggio 2022 «Attuazione d.g.r. n. 6256/2022. Avviso per il finanziamento dei progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici o strutture aperte al pubblico - Anno 2022» . . . . .	12
--	----

##### Decreto dirigente unità organizzativa 25 luglio 2023 - n. 11158

Decadenza del diritto al contributo per le domande con ID. 4442356 e ID. 4443248 e contestuale scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento risorse (allegato B del d.d.u.o. n. 5789 del 19 aprile 2023) dell'avviso approvato con d.d.u.o. n. 67 del 10 gennaio 2023 «Attuazione d.g.r. n. 7659/2022. Avviso per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo - Anno 2023» . . . . .	14
---	----

#### D.G. Welfare

##### Decreto direttore generale 14 luglio 2023 - n. 10870

Abilitiamo autismo ODV via per Alzate n. 76, Cantù (CO) – C.F. e P.IVA 90041140139: riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate . . . . .	16
--	----

#### D.G. Sviluppo economico

##### Decreto dirigente unità organizzativa 20 luglio 2023 - n. 11088

Bando «Patrimonio impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 – Esiti istruttori relativi alla domanda ID 4784729 presentata dall'impresa Domethics s.r.l. . . . .	17
--	----

##### Decreto dirigente unità organizzativa 20 luglio 2023 - n. 11089

Bando «Patrimonio impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione dei contributi per le domande presentate sulle Linee 1 e 2 - XXXIX provvedimento . . . . .	20
--	----

#### D.G. Ambiente e clima

##### Decreto dirigente unità organizzativa 21 luglio 2023 - n. 11100

Permesso di ricerca mineraria per piombo, rame, zinco, argento, metalli associati denominato «Cime 2», in territorio dei comuni di Oltre il Colle, Oneta e Gorno in provincia di Bergamo, a favore della società Vedra Metals s.r.l. . . . .	26
--	----

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 28 luglio 2023

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 25 del 24 luglio 2023  
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 698 al n. 756)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

### PRESIDENZA A

(Relatore il Presidente Fontana)

**698** - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA DIREZIONE DELL'AGENZIA DI CONTROLLO DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO LOMBARDO

**699** - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA DIREZIONE DELL'ASST FATE-BENEFRATELLI SACCO

### DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

(Relatore il Vicepresidente Alparone)

**700** - VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 30° PROVVEDIMENTO

**701** - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - PRELIEVO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE (ART. 1, C. 4 L.R. 23/2013) - 11° PROVVEDIMENTO - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 73. C. 4 D.LGS. 118/2011)

**702** - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 31° PROVVEDIMENTO

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

### PRESIDENZA A

(Relatore il Presidente Fontana)

A1 - PRESIDENZA A

**703** - PIANO LOMBARDIA: ADESIONE ALLA PROPOSTA DI ACCORDO DI RILANCIO ECONOMICO SOCIALE E TERRITORIALE (AREST) PROMOSSO DAL COMUNE DI GALLARATE (VA) E FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO «GALLARATE IN LOMBARDIA ED EUROPA 2022» DI CUI ALLA D.G.R. XI/7024 DEL 26 SETTEMBRE 2022

**704** - PIANO LOMBARDIA: ADESIONE ALLA PROPOSTA DI ACCORDO DI RILANCIO ECONOMICO SOCIALE E TERRITORIALE (AREST) PROMOSSO DAL COMUNE DI BUSTO GAROLFO (MI) E FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO «RIGENERAZIONE URBANA PER IL RECUPERO E IL RILANCIO ECONOMICO/COMMERCIALE DELL'EX FABBRICATO INDUSTRIALE (MANUFATTURIERO-TESSILE) NELL'AREA EX PESSINA E SALA» DI CUI ALLA D.G.R. XI/7024 DEL 26 SETTEMBRE 2022

### DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

(Relatore il Presidente Fontana)

AG20 - PRESIDIO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI INERENTI IL SIREG

**705** - PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO INDUSTRIALE DI ARIA S.P.A. PER IL PERIODO 2020/2024 E AUTORIZZAZIONE ALL'INNALZAMENTO DEL TURN OVER DEL PERSONALE DALL'ATTUALE 50% AL 75% DELLE CESSIONI VERIFICATE NELL'ANNO PRECEDENTE, A PARTIRE DAL 2023

AG52 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

**706** - COSTITUZIONE AVANTI LA CORTE COSTITUZIONALE NEL GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE DELL'ART. 83 DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N. 12 (LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO) SOLLEVATO DAL TAR BRESCIA CON ORDINANZA N. 554/2023. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV. PIERA PUJATTI E AVV. ALESSANDRA ZIMMITTI DELL'AVVOCATURA REGIONALE

**707** - PROPOSIZIONE DI CONTRORICORSO NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE A SEZIONI UNITE CIVILI, PER LA CASSAZIONE DELLA SENTENZA DEL T.S.A.P. N. 95/2023, EMESSA NEL GIUDIZIO, R.G. N. 92/2022, CONCERNENTE IL RIORDINO DEI RETICOLI IDRICI DI REGIONE LOMBARDIA E LA REVISIONE DEI CANONI DI POLIZIA IDRICA. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE L'AVV. PIERA PUJATTI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 20230421)

### DIREZIONE CENTRALE AI PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

(Relatore il Presidente Fontana)

AI - DIREZIONE CENTRALE AI PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

**708** - PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEI GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI MILANO CORTINA 2026 - AGGIORNAMENTO INDIVIDUAZIONE DELL'AUTORITÀ PROCEDENTE

AI01 - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEL PRESIDENTE E PROMOZIONE SOCIO-ECONOMICA CORRELATA ALLE OLIMPIADI 2026

**709** - RIASSUNZIONE DELLA PROMOZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI BUSTO ARSIZIO E GALLARATE PROMOSSO DA REGIONE LOMBARDIA CON D.G.R. N. XI/6018 DEL 1 MARZO 2022 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 29 NOVEMBRE 2019 «DISCIPLINA DELLA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA DI INTERESSE REGIONALE»

### DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

(Relatore il Presidente Fontana)

AM56 - GESTIONE FINANZIARIA

**710** - AGGIORNAMENTO GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI REGIONE LOMBARDIA E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2022 - D.LGS. 118/2011 «DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42» E SS.MM.II.

### DIREZIONE GENERALE D FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

(Relatore l'assessore Lucchini)

D1 - DIREZIONE GENERALE D FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

**711** - PROGRAMMA REGIONALE PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE (2022-2023): ULTERIORI RISORSE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE RIFUGIO

D105 - DISABILITÀ, VOLONTARIATO, INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

**712** - L. 112/2016 - RIPROGRAMMAZIONE PARZIALE DELLE RISORSE FONDO DOPO DI NOI ANNUALITÀ 2016/2017 E 2018 (D.G.R. N. 6674/2017 E N. 2141/2019)

### DIREZIONE GENERALE F UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE

(Relatore l'assessore Fermi)

F1 - DIREZIONE GENERALE UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE

**713** - 2021IT16RFRP010 - PR FESR 2021-2027 - APPROVAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA «RICERCA&INNOVA - SECONDO BANDO ATTUATIVO» (A VALERE SULL'ASSE 1, AZIONE 1.1.1. «SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE»), DI CUI AL RELATIVO FONDO «RICERCA&INNOVA», ISTITUITO CON LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 2022, N. 9

### DIREZIONE GENERALE G WELFARE

(Relatore l'assessore Bertolaso)

G1 - DIREZIONE GENERALE G WELFARE

**714** - ACCREDITAMENTO DELLA UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA C-DOM «CURE DOMICILIARI MARIA IMMACOLATA», CUDS 092843, CON SEDE ORGANIZZATIVA E OPERATIVA IN VIA PAISELLO N. 9, VARESE. ENTE GESTORE ISTITUTO SUORE CAPPUCCHINE DI MADRE RUBATTO ENTE ECCLESIASTICO CIVILMENTE RICONOSCIUTO», CON SEDE LEGALE IN VIA IV NOVEMBRE N. 7, BERGAMO - C.F. E PIVA 00564560100

**715** - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ATTUAZIONE DELLA D.G.R. XII/430 DEL 12 GIUGNO 2023 RECANTE «PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 6 SALUTE COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2: CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA SUB-INVESTIMENTO 1.2.1 - ASSISTENZA DOMICILIARE - RELATIVAMENTE ALL'INCREMENTO DEL NUMERO DI PRESE IN CARICO IN CURE DOMICILIARI DI PERSONE OVER 65 ANNI SECONDO I TARGET DEFINITI DAL D.M. 23 GENNAIO 2023 (G.U. 55 DEL 6 MARZO 2023) ATTRAVERSO LA STIPULA DI CONTRATTI DI SCOPO A VALERE SULLE RISORSE DI PNRR RIPARTITE DAL MEDESIMO DECRETO NEL

QUADRO DELLA CORNICE REGOLATORIA DEL D.M. 77/2022 - CODICE CUP DI PROGETTO E89G21000020006

**716** - MODIFICA DELL'ACCREDITAMENTO PER AMPLIAMENTO DEL NUMERO DA 8 A 10 DI POSTI E TRASFERIMENTO DELLA SEDE OPERATIVA IN VIA FRATELLI FRASCHINI N. 7, MILANO DELLA UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA CSS ANDROMEDA, CUDES 000408. ENTE GESTORE PROGETTO PERSONA SCS, CON SEDE LEGALE IN VIA LORENZO VALLA N. 25, MILANO - C.F. E P.IVA 12875770153

**717** - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA REGOLAMENTAZIONE DELLE AZIONI DEFINITE A LIVELLO REGIONALE PER IL CONCORSO ALL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO DI INVESTIMENTO PREVISTO DAL PNRR ALLA MISSIONE 6 COMPONENTE 1 - SUB-INVESTIMENTO M6C1 1.2.1: «CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)» ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DIRETTA DI CURE DOMICILIARI NELL'AMBITO DELLE CDC DELLE ASST E ATTRAVERSO IL PROGETTO DI SOVRIGLIANZA DOMICILIARE ATTIVATO NELL'AMBITO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO INDIVIDUATO IN ALLINEAMENTO AL D.M. 77 E FONDATA SUL RACCORDO TRA CDC, ATTRAVERSO IFEC E UCA E GLI AMBULATORI DEI MMG OPERANTI, ANCHE ATTRAVERSO IL PROPRIO PERSONALE DI STUDIO

**718** - DETERMINAZIONI CONCERNENTI LA PROCEDURA PER IL RICONOSCIMENTO DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER L'ACQUISTO DI AUSILI E PROTESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPORTIVE AMATORIALI DESTINATE A PERSONE CON DISABILITÀ FISICA

**719** - MODIFICA ACCREDITAMENTO PER TRASFERIMENTO IN VIA DELLA GIUSTIZIA N. 10/B, MILANO DELLA UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA DI CURE PALLIATIVE DOMICILIARI UCP-DOM «AQUA S.R.L.» CUDES 017867, ENTE GESTORE AQUA S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA DELLA GIUSTIZIA N. 10/B, MILANO - C.F./P.IVA: 07298340964

**720** - DECADENZA DELL'ACCREDITAMENTO DELLA UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA CDI «FONDAZIONE RICOVERO MARTINELLI», CUDES 004763 CON SEDE IN VIA VICUNA N. 2, CINISELLO BALSAMO (MI) ENTE GESTORE FONDAZIONE RICOVERO MARTINELLI ONLUS, CON SEDE LEGALE IN VIA MARTINELLI N. 45, CINISELLO BALSAMO (MI) - C.F. 85004630159 E P.IVA 00987420965

**721** - VOLTURA DELL'ACCREDITAMENTO E CAMBIO DI DENOMINAZIONE DELLE UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIE IN C-DOM A CASA TUA, CUDES 091989, CON SEDE OPERATIVA IN VIA BOITO N. 46, MONZA A FAVORE DEL NUOVO ENTE GESTORE A CASA TUA S.R.L., CON SEDE LEGALE IN VIA VITTOR PISANI, 10, MILANO - C.F. E P.IVA 12675520964

**722** - VOLTURA DELL'ACCREDITAMENTO E CAMBIO DI DENOMINAZIONE DELLE UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIE IN C-DOM «ASSISTENZA DOMICILIARE PAXME S.R.L.», CUDES 091992, CON SEDE OPERATIVA IN VIA SANT'AGOSTINO N. 6, MEDA (MB) A FAVORE DEL NUOVO ENTE GESTORE ASSISTENZA DOMICILIARE PAXME S.R.L., CON SEDE LEGALE IN VIA ZURETTI N. 49, MILANO - C.F. E P.IVA 09125070962

**723** - VOLTURA DELLE UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIE SERT MONZA - CUDES 003038, NOA MONZA - CUDES 003041, CENTRO TRATTAMENTO TABAGISMO - CUDES 003044 CON SEDE IN VIA SOLFERINO N. 16, MONZA E U.O. CARCERE - CUDES 003042 CON SEDE IN VIA SAN QUIRINO N. 6, MONZA A FAVORE DEL NUOVO ENTE GESTORE ASST DELLA BRIANZA, CON SEDE LEGALE IN VIA SANTI COSMA E DAMIANO N. 10 VIMERCATE (MB) - C.F. E P.IVA 09314320962 E DELLA UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA CONSULTORIO FAMILIARE MONZA - CUDES 003046, CON SEDE IN VIA DE AMICIS N. 17, MONZA, COMPRESSE LE SEDI SECONDARIE, A FAVORE DEL NUOVO ENTE GESTORE FONDAZIONE IRCCS SAN GERARDO DEI TINTORI DI MONZA CON SEDE LEGALE IN VIA PERGOLESI N. 33, MONZA - C.F. E P.IVA 12698710964

**724** - PROGRAMMA REGIONALE STRAORDINARIO INVESTIMENTI IN SANITÀ - PROROGA SCADENZE DI ALCUNI INTERVENTI IN CORSO DI ATTUAZIONE RICOMPRESI NEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO IN MATERIA DI SISTEMI INFORMATIVI PER LA SANITÀ: «INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER IMPLEMENTARE I SISTEMI DI PAGAMENTO PAGO-PA»

G183 - POLO OSPEDALIERO

**725** - AGGIORNAMENTO DELLA RETE REGIONALE DELLE MALATTIE RARE

**DIREZIONE GENERALE H CASA E HOUSING SOCIALE  
(Relatore l'assessore Franco)**

H102 - SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI ABITATIVI

**726** - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DI ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA - BUSTO ARSIZIO (L.R. 16/2016 E S.M.I. - TITOLO III - CAPO II - ARTT. 28 E 29)

H103 - STRUMENTI FINANZIARI PER LA CASA

**727** - AGGIORNAMENTO DELLA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLA SOVRACOMPENSAZIONE DA APPLICARE ALLE AGEVOLAZIONI CONCESSE AI SOGGETTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 30 MARZO 2016, N. 8 «LEGGE EUROPEA REGIONALE 2016», ART. 6 «SERVIZIO DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE NELL'AMBITO DEI SERVIZI ABITATIVI»

H104 - PROGRAMMI PER L'OFFERTA ABITATIVA

**728** - DELIBERA CIPE 127/2017 - PROGRAMMA INTEGRATO CORVETTO UNIVERSAL CITY DEL COMUNE DI MILANO: DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

**729** - DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA RIMOZIONE DELL'AMIANTO DAL PATRIMONIO E.R.P. DELLE ALER AI SENSI DELLA D.G.R. 21 GIUGNO 2017 - N. X/6752

**DIREZIONE GENERALE K TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE  
(Relatore l'assessore Lucente)**

K1 - DIREZIONE GENERALE K TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

**730** - APPROVAZIONE DELL'ADDENDUM ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELLA BANDA ULTRA LARGA IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA CIPE 6 AGOSTO 2015, N. 65 E SS. MM. II. E DELL'ADDENDUM ALL'ACCORDO QUADRO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DELL'11 FEBBRAIO 2016

**731** - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E AIPO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI RELATIVI AL SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO A VALERE SUI FONDI DI CUI ALLA L. N. 232/2016 E SS.MM.II. E SUCCESSIVI DECRETI MINISTERIALI N. 538 DEL 29 DICEMBRE 2021 E N. 87 DEL 8 APRILE 2022

**732** - APPROVAZIONE «LINEE GUIDA PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI A FUNE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE»

**733** - AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI FAGGETO LARIO PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L. N. 97/1994 «NUOVE DISPOSIZIONI PER LE ZONE MONTANE»

**DIREZIONE GENERALE L CULTURA  
(Relatore l'assessore Caruso)**

L1 - DIREZIONE GENERALE L CULTURA

**734** - DEFINIZIONE DELLE LINEE D ED E DEL PROGETTO «NEXT - LABORATORIO DELLE IDEE PER LA PRODUZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLO SPETTACOLO LOMBARDO - EDIZIONI 2023-2024 E 2024-2025»

**DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE**

**(Relatore l'assessore Beduschi)**

M1 - DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE

**735** - APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI (DASTU) DEL POLITECNICO DI MILANO E REGIONE LOMBARDIA PER SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO IN MATERIA DI «TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO NEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE TERRITORIALE»

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 28 luglio 2023

**DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO**

(Relatore l'assessore Guidesi)

O164 - AFFARI LEGISLATIVI, AMMINISTRATIVI E PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

**736** - ISTITUZIONE E GESTIONE DEL REGISTRO DEI MICROBIRRIFICI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 1 E 4 DELLA L.R. 28 DICEMBRE 2022, N. 32 «PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA AGROALIMENTARE BRASSICOLA REGIONALE»

O165 - INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

**737** - 2021IT16RFFR010 - APPROVAZIONE DEI CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA «MICROCREDITO» A VALERE SULL'AZIONE 1.3.3 «SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI» DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 E DETERMINAZIONI SULL'APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDIT SCORING DI CUI ALLA D.G.R. 7 NOVEMBRE 2022, N. XI/7269

**DIREZIONE GENERALE P TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA**

(Relatore l'assessore Mazzali)

P1 - DIREZIONE GENERALE P TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA

**738** - PIANO ANNUALE DELLA PROMOZIONE TURISTICA E DELL'ATTIVITÀ, PREVISTO DALL'ART. 16 DELLA L.R. 1 OTTOBRE 2015, N. 27

**DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE**

(Relatore l'assessore Terzi)

S1 - DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

**739** - AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA REGIONALE DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI (PRMT) E DELLE RELATIVE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VINCA)

**740** - AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DELLA MOBILITÀ CICLISTICA E DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VINCA)

**DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA**

(Relatore l'assessore Maione)

T159 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA RISORSE DELL'AMBIENTE

**741** - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE LOMBARDIA E STOGIT S.P.A. PER LA DEFINIZIONE DELLE MISURE DI COMPENSAZIONE E RIEQUILIBRIO AMBIENTALE RELATIVE ALLA CONCESSIONE «RIPALTA STOCCAGGIO» - «PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI STOCCAGGIO DEL GIACIMENTO DI RIPALTA DA REALIZZARSI MEDIANTE INCREMENTO DELLA PRESSIONE DI ESERCIZIO FINO A VALORI MASSIMI PARI AL 110% DELLA PRESSIONE STATICA DI FONDO ORIGINARIA E RIPRISTINO E INCREMENTO DELLA CAPACITÀ EROGATIVA DI PUNTA NOMINALE OPERATIVA DI IMPIANTO A 35 MSM3/G MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO, LA PERFORAZIONE DI QUATTRO NUOVI POZZI E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI A QUESTA FUNZIONALI» IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 5328 DEL 20 GIUGNO 2016 (ART. 1, COMMA 5, DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239 «RIORDINO DEL SETTORE ENERGETICO, NONCHÉ DELEGA AL GOVERNO PER IL RIASETTO DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI ENERGIA»)

T163 - CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA

**742** - SERVIZIO MOVE-IN: NUOVE DISPOSIZIONI INERENTI AI VEICOLI DEGLI OPERATORI DEL COMMERCIO AMBULANTE ADERENTI AL SERVIZIO DI REGIONE LOMBARDIA

T165 - ECONOMIA CIRCOLARE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**743** - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE DISCARICHE ANTE-NORMA, CESSATE, IN GESTIONE OPERATIVA O POST-OPERATIVA, AI SENSI DELL'ART. 17-TER DELLA L.R. 26/2003, COME DA ELENCO DI PRIORITÀ APPROVATO CON D.D.G. 9750 DEL 29 GIUGNO 2023 (1° AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE 2023) E INTEGRAZIONE DEL «PROGRAMMA ANNUALE DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE CONNESSE AD ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2022, AI SENSI DELL'ART. 17-BIS DELLA L.R. 26/2003» APPROVATO CON D.G.R. 7458 DEL 30 NOVEMBRE 2022

**DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA**

(Relatore l'assessore Sertori)

V1 - DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA

**744** - DETERMINAZIONI IN ORDINE A CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA AIUTI DI STATO PER I FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ART. 2 COMMI 117 E 117 BIS DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009 N. 191 - FONDO COMUNI CONFINANTI - PROGRAMMAZIONE 2019 - 2024 E ANNUALITÀ SUCCESSIVE

**745** - RIMODULAZIONE DELLE ATTIVITÀ PPA2023\_076, PPA2023\_077 E PPA2023\_086, A VALERE SUI CAPITOLI DI SPESA 11464, 11478, 11461, 11476, 15780, 15781, 15782 E 15783 ANNUALITÀ 2023 E 2024, E MODIFICHE AL PROSPETTO DI RACCORDO 2023/2025 DI ARIA SPA

V152 - INTERVENTI DI SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI, RISORSE ENERGETICHE E RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME

**746** - RELAZIONE PREVISTA DALL'ARTICOLO 11 (CLAUSOLA VALUTATIVA) DELLA LEGGE REGIONALE 5 DEL 27 FEBBRAIO 2017 «RETE ESCURSIONISTICA DELLA LOMBARDIA E INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE STRADE E DEI SENTIERI DI MONTAGNA DI INTERESSE STORICO»

**DIREZIONE GENERALE W ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO**

(Relatore l'assessore Tironi)

W1 - DIREZIONE GENERALE W ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

**747** - PIANO LOMBARDIA - ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA INDIVIDUATI DALLA D.G.R. N. XII/112 DEL 12 aprile 2023 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO ED ESCLUSIONE DAL PROGRAMMA

**748** - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA PER LO SCAMBIO IN RIUSO GRATUITO DI MODULI INTEGRATIVI DEL PROGRAMMA APPLICATIVO DI GESTIONE DELL'ANAGRAFE REGIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA ARES 2.0. PER LA RILEVAZIONE DEI CONSUMI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

**749** - PIANO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DI CUI AL D.M. 74/2019 E AL DM 59/2020 - AGGIORNAMENTO DELLA DGR 3837 DEL 17 NOVEMBRE 2020 ALLA LUCE DELL'INSERIMENTO NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - M5.C1 INVESTIMENTO 1 «POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO»

W113 - ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, EDILIZIA SCOLASTICA E ASSE I FESR

**750** - AGGIORNAMENTO DELLA COMPOSIZIONE DEL COMITATO TECNICO REGIONALE PER IL SERVIZIO PSICO-PEDAGOGICO, COSTITUITO CON D.G.R. N. 6822 DEL 2 AGOSTO 2022, IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 6 AGOSTO 2021 «MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 19/2007 (NORME SUL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE DELLA REGIONE LOMBARDIA) - SERVIZIO PSICO-PEDAGOGICO»

**DIREZIONE GENERALE Y SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE**

(Relatore l'assessore La Russa)

Y1 - DIREZIONE GENERALE Y SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

**751** - APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ACCORDO LOCALE SEMPLIFICATO FRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNE DI MERATE PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI EMERGENZA A MERATE (LC)

**752** - SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE, NEL MESE DI SETTEMBRE 2023, DI INTERVENTI INTEGRATI DI SICUREZZA URBANA DENOMINATI «SERATA IN SICUREZZA 2023» PER LA PREVENZIONE DELL'INCIDENTALITÀ STRADALE NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Y151 - SICUREZZA URBANA INTEGRATA E POLIZIA LOCALE

**753** - SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO ALLO «SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI DI SICUREZZA URBANA DENOMINATI «BICI IN SICUREZZA 2023» DA ATTUARE SUL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO NEL PERIODO LUGLIO-DICEMBRE 2023 (L.R. 6/2015)» APPROVATO DALLA D.G.R. N. 579/2023

**DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E SISTEMI VERDI****(Relatore l'assessore Comazzi)**

Z1 - DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E SISTEMI VERDI

**754** - PROGETTO DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEL FIUME PO (PAI) RELATIVO ALLA FRANA DEL MONTE SARESANO NEI COMUNI DI TAVERNOLA BERGAMASCA E VIGOLO (BG): PRESA D'ATTO DEGLI ESITI DELL'INCONTRO CONCLUSIVO DELLA FASE DI PARTECIPAZIONE ATTIVA (ART. 68 DEL D.LGS. 152/2006) ED ESPRESSIONE DEL PARERE DI REGIONE LOMBARDIA

**755** - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEL PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE ECOSISTEMICO DEI PARCHI REGIONALI MONTE BARRO E MONTEVECCHIA E VALLE DEL CURONE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 8, DELLA L.R. N. 28 DEL 17 NOVEMBRE 2016

**756** - APPROVAZIONE DELL'ADMINISTRATIVE AGREEMENT TRA REGIONE LOMBARDIA E LA COMMISSIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL BUSINESS & NATURE SUMMIT 2023

**Ordine del giorno integrativo - Deliberazione approvata (n. 757)***B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE***DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE****(Relatore il Presidente Fontana)**

AG61 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

**757** - APPROVAZIONE DELL'IPOTESI DI ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA E FONDAZIONE MAUGERI PER LA RATEIZZAZIONE DEL CREDITO NON CONTESTATO DERIVANTE DALLA SENTENZA DELLA CORTE DEI CONTI N. 123 DEL 21 APRILE 2021

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 28 luglio 2023

**D.g.r. 24 luglio 2023 - n. XII/738**  
**Piano annuale della promozione turistica e dell'attrattività,**  
**previsto dall'art. 16 della l.r. 1 ottobre 2015, n. 27**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 1° ottobre 2015, n. 27, «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» e in particolare l'art. 16 «Piano annuale della promozione turistica e dell'attrattività» che individua e determina:

- a) interventi per la comunicazione e promozione dell'offerta e per la diffusione dell'immagine e del prodotto turistico della Lombardia in Italia e all'estero;
- b) il programma delle proprie iniziative promozionali e delle manifestazioni nazionali e internazionali, delle fiere e delle esposizioni alle quali la Regione partecipa;
- c) le modalità della partecipazione alle iniziative regionali delle autonomie locali e funzionali, degli operatori privati e delle associazioni rappresentative delle imprese, anche per quanto riguarda lo svolgimento di funzioni di commercializzazione;
- d) le attività innovative e di carattere sperimentale, anche d'intesa con i livelli di governo locale, interregionale e nazionale;
- e) i criteri e le modalità per l'individuazione di progetti da attuarsi, anche attraverso apposite convenzioni;
- f) gli strumenti per l'attivazione delle sinergie intersettoriali connessi allo sviluppo dell'attrattività del territorio;

Richiamati:

- il «Piano per lo sviluppo del turismo e dell'attrattività» previsto dall'art. 15 della l.r. 27/2015 e approvato con d.c.r. 20 dicembre 2022, n. 2687 che delinea la strategia di Regione Lombardia in ambito turistico nel triennio 2023-2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42, che conferma il turismo come uno dei settori strategici per lo sviluppo del sistema economico regionale e ambito trasversale di sviluppo della capacità attrattiva della Lombardia sul mercato nazionale e internazionale;
- la d.g.r. XII/569 del 3 luglio 2023 «Piano annuale della promozione turistica e dell'attrattività previsto dall'art. 16 della l.r. 1° ottobre 2015, n. 27 - (richiesta di parere alla Commissione Consiliare);

Preso atto del parere favorevole della IV Commissione - prof. P3.2023.0002839 del 20 luglio 2023, previsto dal comma 1, art. 16 della l.r. 27/2015, espresso nella seduta della IV Commissione in data 20 luglio 2023, che riporta le seguenti osservazioni all'allegato A della d.g.r. XII/569 del 3 luglio 2023:

- al paragrafo A.9 «Governance delle informazioni e market intelligence», al termine del settimo paragrafo aggiungere le seguenti parole: «e prevedendo l'elaborazione di reportistica con cadenza periodica contenente dati utili alla valutazione dei risultati delle azioni intraprese»;
- al primo periodo del paragrafo C.1 «Iniziativa a supporto della sostenibilità» aggiungere prima delle parole «ambientale, economico e culturale» la parola: «sociale»;

Ritenuto pertanto di recepire le osservazioni formulate nel parere espresso dalla IV Commissione, e sopra riportate, integrandole nell'allegato «Piano annuale della promozione turistica e dell'attrattività per l'annualità 2023»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge, per i motivi in premessa;

DELIBERA

1) di approvare il «Piano annuale della promozione turistica e dell'attrattività» per l'annualità 2023, in attuazione dell'art. 16 della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27, come da allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;<sup>1</sup>

2) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Lombardia (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

<sup>1</sup> L'allegato alla delibera è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/direzioni-general/direzione-generale-turismo-marketing-territoriale-e-moda/valorizzazione-turismo/valorizzazione-turismo>

**D.g.r. 24 luglio 2023 - n. XII/742**  
**Servizio MoVe-In: nuove disposizioni inerenti ai veicoli degli operatori del commercio ambulante aderenti al servizio di Regione Lombardia**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 - «Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa»;
- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente», ed in particolare l'art. 13 che prevede che la Regione stabilisce misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera;

Visti altresì:

- le dd.g.r. n. 593 del 11 settembre 2013 e n. 449 del 2 agosto 2018 che hanno approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e il suo aggiornamento;
- l'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano sottoscritto il 25 luglio 2017 dalle Regioni Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna e Lombardia e Ministero dell'Ambiente, il cui schema è stato approvato con d.g.r. n. 6675 del 7 giugno 2017;

Richiamati i provvedimenti regionali - ed in particolare le dd.g.r. n. 1318 del 25 febbraio 2019, n. 1396 del 18 marzo 2019, n. 2055 del 31 luglio 2019, n. 3606 del 28 settembre 2020, n. 4173 del 30 dicembre 2020, n. 6545 del 20 giugno 2022 e n. 6661 del 11 luglio 2022 - che hanno avviato, regolamentato e consolidato il servizio MoVe-In quale strumento utile al conseguimento delle finalità di monitoraggio delle percorrenze per i veicoli più inquinanti, contribuendo alle politiche attive di Regione Lombardia per il miglioramento della qualità dell'aria;

Richiamati, inoltre, i provvedimenti regionali che, in ragione del ruolo economico svolto, hanno introdotto servizi aggiuntivi per i veicoli degli operatori del commercio ambulante aderenti a MoVe-In, prevedendo il coinvolgimento delle associazioni di categoria, e in particolare:

- la d.g.r. n. 2927 del 9 marzo 2020 che ha disposto l'attivazione dei servizi aggiuntivi MoVe-In per i veicoli operatori del commercio ambulante adibiti al trasporto merci di classe ambientale fino a Euro 3 diesel - consistenti nella possibilità di percorrere la somma dei chilometri concessi annualmente nell'arco dei tre anni successivi, nella possibilità di utilizzare il veicolo anche durante le limitazioni temporanee e, nel caso di autoveicoli ad uso negozio, in una soglia aggiuntiva - validi nel triennio successivo, per le adesioni avvenute entro il 30 aprile 2020;
- la d.g.r. n. 3102 del 5 maggio 2020 che ha disposto la proroga al 30 settembre 2020 della scadenza delle adesioni ai servizi aggiuntivi, in ragione della particolare situazione socio-sanitaria determinatasi dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- la d.g.r. n. 3606 del 28 settembre 2020 che all'allegato 3 ha esteso l'avvio dei servizi aggiuntivi anche per i veicoli degli operatori del commercio ambulante di classe ambientale Euro 1 a benzina validi nel triennio successivo per le adesioni avvenute entro il 28 febbraio 2021;
- la d.g.r. n. 6545 del 20 giugno 2022 che ha esteso l'avvio dei servizi aggiuntivi anche per i veicoli degli operatori del commercio ambulante di classe ambientale Euro 4 diesel validi nel triennio successivo per le adesioni avvenute entro il 31 ottobre 2022;

Preso atto delle richieste pervenute da alcune delle associazioni di categoria individuate dalla d.g.r. n. 2715/2019 (Fiva-Confercommercio Federazione Italiana Venditori Ambulanti - APECA Associazione Provinciale esercenti il Commercio ambulante di Unione Commercio - ANVA Conferesercenti Associazione Nazionale Venditori Ambulanti), che hanno rappresentato all'Amministrazione regionale le difficoltà della categoria di procedere tempestivamente al processo di ricambio dei veicoli inquinanti. Ciò in ragione di contingenze e fattori concorrenti, tra i quali la pandemia da Covid-19, la crescente inflazione registrata a partire dalla seconda metà del 2021 nonché le perduranti incertezze

sulla normativa per il rinnovo delle concessioni di posteggio su area pubblica;

Considerata la persistenza della crisi economica determinatasi a seguito dell'epidemia di COVID-19 e proseguita con l'instabilità internazionale conseguente al conflitto nell'est europeo con ricadute dirette generali e più specifiche per talune categorie economiche, quale quella degli operatori del commercio ambulante che per la propria attività devono utilizzare veicoli anche con carrozzeria modificata e attrezzati con strumentazione specifica;

Dato atto dell'approssimarsi della data di scadenza dei servizi triennali aggiuntivi MoVe-In per i veicoli adibiti al trasporto di merci di classe emissiva fino a Euro 3 diesel fissata al 30 settembre 2023;

Preso atto che:

- le scadenze successive sono fissate al 28 febbraio 2024 per i veicoli di classe ambientale Euro 1 a benzina e al 31 ottobre 2025 per i veicoli di classe ambientale Euro 4 diesel;
- dal 1° ottobre 2024 entreranno in vigore anche le limitazioni permanenti per i veicoli commerciali e per gli autobus (categorie N1, N2, N3, M2 e M3) di classe ambientale Euro 4 diesel dotati di efficace sistema di abbattimento delle polveri ai sensi della d.g.r. n. 6545/2022;

Ritenuto, in ragione di quanto sopra considerato, di consentire anche a quest'ultima tipologia di veicoli di proprietà degli operatori del commercio ambulante di poter accedere ai servizi aggiuntivi MoVe-In;

Ritenuto pertanto di individuare una nuova finestra temporale dal 1° ottobre 2023 e fino al 31 ottobre 2024 nella quale è possibile richiedere l'applicazione dei servizi aggiuntivi MoVe-In nel triennio successivo per tutte le classi ambientali dei veicoli oggetto di limitazioni permanenti appartenenti alla categoria degli operatori del commercio ambulante che aderiscono al servizio MoVe-In regionale;

Confermato il ruolo delle associazioni di categoria individuate dalla d.g.r. n. 2175/2019 nell'impegno a raccogliere ed elaborare gratuitamente le adesioni di tutti gli operatori richiedenti, anche se non iscritti;

Preso atto delle consultazioni avvenute con le associazioni di categoria;

Visto l'Allegato al presente provvedimento che - confermando la disciplina relativa ai servizi aggiuntivi MoVe-In per gli aderenti appartenenti alla categoria degli operatori del commercio ambulante - individua un ulteriore periodo dal 1° ottobre 2023 e fino al 31 ottobre 2024 in cui è possibile richiedere l'applicazione dei servizi aggiuntivi MoVe-In nel triennio successivo per tutte le classi ambientali dei veicoli oggetto di limitazioni permanenti appartenenti alla categoria degli operatori del commercio ambulante che aderiscono al servizio MoVe-In di Regione Lombardia;

Dato atto che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Visti:

- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023 che ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 20 giugno 2023 n. 42/2023 e in particolare l'obiettivo strategico 5.1.5 - «Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni»;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse che si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare l'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale - confermando la disciplina relativa ai servizi aggiuntivi MoVe-In per gli operatori del commercio ambulante di cui alle dd.g.r. n. 2927/2020, n. 3102/2020, n. 3606/2020 e n. 6545/2022 - viene disposto un ulteriore periodo (dal 1° ottobre 2023 e fino al 31 ottobre 2024) in cui è possibile richiedere l'applicazione dei servizi aggiuntivi MoVe-In nel triennio successivo per tutte le classi ambientali dei veicoli oggetto di limitazioni permanenti appartenenti alla categoria degli operatori del commercio ambulante che aderiscono al servizio MoVe-In di Regione Lombardia;

## Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 28 luglio 2023

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul proprio sito istituzionale.

Il segretario: Riccardo Perini

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

## Allegato

### **NUOVE DISPOSIZIONI INERENTI AI SERVIZI AGGIUNTIVI MOVE-IN PER I VEICOLI DI PROPRIETA' DEGLI OPERATORI DEL COMMERCIO AMBULANTE**

#### **1. Premesse e ambito di applicazione**

Il presente Allegato introduce nuove disposizioni per i veicoli adibiti al trasporto di merci di classe emissiva **Euro 0 e 1 benzina e fino a Euro 4 diesel compreso** appartenenti alla categoria degli operatori del commercio ambulante che aderiscono al servizio MoVe-In applicato al territorio regionale di Regione Lombardia. In particolare, estende temporalmente la possibilità di avvalersi dei servizi aggiuntivi MoVe-In definiti dalle dd.G.R. n. 2927 del 9/3/2020, n. 3102 del 5/5/2020, n. 3606 del 28/9/2020 e n. 6545 del 20/6/2022, introducendo una nuova finestra temporale di adesione e confermando le modalità già previste dai citati provvedimenti. I servizi aggiuntivi di cui al presente Allegato **non si applicano** ai veicoli aderenti al servizio MoVe-In relativo all'Area B del Comune di Milano.

Per operatore del commercio ambulante si intende il soggetto titolare di autorizzazioni per il commercio su area pubblica.

#### **2. Estensione dei servizi aggiuntivi MoVe-In**

Per tutte le classi ambientali dei veicoli oggetto di limitazione appartenenti alla categoria degli operatori del commercio ambulante che aderiscono al servizio MoVe-In regionale è introdotta una ulteriore finestra temporale dal **1° ottobre 2023** e fino al **31 ottobre 2024** nella quale è possibile richiedere l'applicazione dei servizi aggiuntivi nel triennio successivo.

Tali servizi aggiuntivi sono applicabili solo per le adesioni effettuate sulla piattaforma dedicata nel periodo a partire dal **1° ottobre 2023** e fino al **31 ottobre 2024**.

Il presente Allegato conclude i suoi effetti **il 31 ottobre 2027**.

In caso di adesione Move-In **già attiva**, è possibile richiedere l'attivazione dei servizi aggiuntivi nell'ambito di validità della deroga oppure attendere la naturale scadenza annuale e in fase di **rinnovo** richiedere di aderire ai servizi aggiuntivi di cui al presente allegato.

#### **3. I servizi aggiuntivi MoVe-In e requisiti necessari**

I servizi aggiuntivi MoVe-In previsti per gli operatori del commercio ambulante consistono:

3.1. nella possibilità di percorrere la **somma dei chilometri** concessi annualmente (soglia chilometrica annuale in base alla classe emissiva del veicolo) nell'arco dei **tre anni successivi alla data di adesione**;

3.2. nella possibilità di utilizzare il veicolo anche durante le **limitazioni temporanee** durante gli episodi di accumulo degli inquinanti nel triennio di validità;

3.3. nel caso di **autoveicoli ad uso negozio**, nella concessione di **6.000 km** annuali per i veicoli di classe emissiva **Euro 0** e di **9.000 km** annuali per i veicoli di classe **Euro 1 e 2**, all'interno della previsione di cui al punto 3.1. precedente (cioè, possibilità di percorrere la somma dei chilometri concessi annualmente nell'arco dei tre anni successivi).

In caso di **superamento della soglia** chilometrica triennale di cui ai punti 3.1 e 3.3 all'interno del triennio di validità del servizio, il veicolo non potrà più essere utilizzato nelle aree oggetto di limitazione fino alla scadenza dei tre anni dalla data di adesione.

Per poter usufruire dei servizi aggiuntivi MoVe-In di cui sopra è necessario:

- Essere titolare di autorizzazioni per il commercio su area pubblica e in possesso di attestazione annuale in corso di validità o, in alternativa, di richiesta di rilascio dell'attestazione per l'anno in corso.
- Essere in possesso di un veicolo di **categoria N** (veicolo adibito al trasporto di merci ai sensi dell'art. 47 del Codice della Strada) soggetto alle limitazioni della circolazione di classe emissiva **Euro 0 e 1 benzina o Euro 0, 1, 2, 3 e 4 diesel**;
- Avere effettuato sulla piattaforma telematica [www.movein.regione.lombardia.it](http://www.movein.regione.lombardia.it) una nuova adesione al servizio MoVe-In regionale nel periodo dal **1° ottobre 2023 al 31 ottobre 2024** oppure aver rinnovato l'adesione entro il 31 ottobre 2024;
- Avere dichiarato di aderire ai servizi aggiuntivi MoVe-In per un periodo continuativo di tre anni.

L'operatore provvede a comunicare, con apposita autodichiarazione ai sensi del dpr 445/2000, a una delle **associazioni di categoria** individuate dalla D.G.R. n. 2715/2019 (FivaConfcommercio Federazione Italiana Venditori Ambulanti - APECA Associazione Provinciale esercenti il Commercio ambulante di Unione Commercio - ANVA Confersercenti Associazione Nazionale Venditori Ambulanti), l'avvenuta adesione al servizio e a fornire i dati richiesti. Le associazioni di categoria ricevono ed elaborano gratuitamente le adesioni di tutti gli operatori richiedenti, **anche se non iscritti**.

#### 4. Modalità di attivazione dei servizi aggiuntivi

L'**effettiva attivazione** dei servizi aggiuntivi MoVe-In avviene, successivamente all'adesione sulla piattaforma telematica da parte del singolo operatore, **SOLO** a seguito di trasmissione degli **elenchi** degli operatori da parte delle associazioni di categoria di cui al paragrafo 3.

In particolare le associazioni di categoria provvedono a comunicare a Regione Lombardia all'indirizzo di posta elettronica [ambiente\\_clima@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it) - specificando nell'oggetto "adesione MOVE-IN – operatori del commercio ambulante" - gli elenchi degli operatori che abbiano aderito a MoVe-In specificando per ognuno i seguenti **dati**:

- ID adesione MoVe-In;
- Targa dell'autoveicolo registrato;

- Identificativo dell'attestazione annuale in corso di validità o della richiesta di rilascio dell'attestazione per l'anno in corso;
- Dichiarazione di adesione triennale ai servizi MoVe-In.

Le associazioni di categoria di cui al paragrafo 3, previa verifica sulla completezza dei dati, provvedono a trasmettere gli elenchi a Regione periodicamente all'interno della finestra temporale di estensione dei servizi aggiuntivi, **a partire dal 1° ottobre 2023 e fino al 30 novembre 2024** (termine individuato in 30 giorni dalla scadenza della possibilità di adesione sulla piattaforma).

Le suddette associazioni di categoria, esclusivamente per gli operatori iscritti alle stesse, effettuano anche la verifica della validità dell'attestazione annuale.

Regione Lombardia effettuerà verifiche e controlli su quanto dichiarato dagli operatori in fase di adesione e sui dati comunicati dalle associazioni di categoria per l'attivazione, individuando di conseguenza la corretta attribuzione del servizio spettante per ogni tipologia di veicolo.

Gli operatori del commercio ambulante che aderiranno successivamente alla data del **31 ottobre 2024** non potranno usufruire dei servizi aggiuntivi MoVe-In di cui al paragrafo 3 e ricadranno all'interno del servizio generale fornito a tutti gli aderenti.

Gli operatori del commercio ambulante che non risultino all'interno degli elenchi comunicati dalle associazioni di categoria non potranno usufruire dei servizi aggiuntivi MoVe-In di cui al paragrafo 3 e ricadranno all'interno del servizio generale fornito a tutti gli aderenti.

In caso di adesione MoVe-In già attiva e valida, l'eventuale richiesta di attivazione dei servizi aggiuntivi comporta l'avvio di tali servizi nel triennio a partire dalla data di adesione sulla piattaforma (avvio retroattivo dei servizi aggiuntivi).

La durata dell'adesione al servizio MoVe-In a partire dalla data della sua attivazione è annuale e deve essere rinnovata alla scadenza per garantire l'adesione almeno per un periodo continuativo di tre anni.

In caso di mancato rinnovo annuale dell'adesione all'interno del triennio previsto da parte di un operatore del commercio ambulante che abbia usufruito dei servizi aggiuntivi MoVe-In, il veicolo non potrà più essere utilizzato fino al termine del triennio qualora vi sia stato il raggiungimento della soglia triennale dei chilometri percorsi o comunque il superamento del 50% di tale soglia chilometrica triennale; qualora invece non vi sia stato il superamento del 50% di tale soglia chilometrica triennale l'utilizzo del veicolo rientra nel regime di limitazioni strutturali permanenti alla circolazione vigente senza la possibilità di poter usufruire della deroga MoVe-In e dei relativi servizi aggiuntivi.

\*\*\*\*

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 28 luglio 2023

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

**D.d.u.o. 11 luglio 2023 - n. 10529**
**Revoca del contributo per le domande con ID. 3639752, ID. 3648766 e contestuale cancellazione dei relativi impegni per l'avviso approvato con d.d.u.o. n. 5854 del 3 maggio 2022 «Attuazione d.g.r. n. 6256/2022. Avviso per il finanziamento dei progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici o strutture aperte al pubblico - Anno 2022»**

 IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA DISABILITÀ,  
VOLONTARIATO, INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

Richiamati:

- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata e resa esecutiva con la legge n. 18 del 3 marzo 2009, «Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità»;
- UNI CEI EN 17210:2021 con il relativo TR1 (rapporto tecnico UNI TR 17621:2021) e il TR2, (rapporto tecnico UNI TR 17622:2021);
- legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21;
- d.m. 14 giugno 1989, n. 236 «Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche»;
- legge 5 febbraio 1992, n. 104 «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- d.p.r. 24 luglio 1996, n. 503 «Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici»;
- d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;
- legge 1° marzo 2006, n. 67 «Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni». legge che promuove la piena attuazione del principio di trattamento e delle pari opportunità nei confronti delle persone con disabilità»;
- d.p.r. del 4 ottobre 2013 «Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità»;
- d.p.r. del 12 ottobre 2017 «Adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità»;
- l.r. n. 6 del 20 febbraio 1989 «Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione»;
- l.r. n. 14 del 9 giugno 2020 «Modifiche alla legge regionale 20 febbraio 1989, n. 6 «Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione»;
- d.g.r. 4139 del 21 dicembre 2020 «Predisposizione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) in conformità alla l. r. 6/89, come modificata dalla l. r. 14/2020, vista anche l'intesa 2019- 20 21 con UPL e le Province lombarde approvata in data 3 luglio 2019. Misure di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti. Determinazioni - (...)»;
- d.g.r. n. 5555 del 23 novembre 2021 «Approvazione delle Linee Guida per la redazione dei Piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (PEBA) - (a seguito di parere della Commissione Consiliare)»;
- d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 «Programma regionale di sviluppo della XII Legislatura» (PRS), con particolare riferimento all'obiettivo strategico 2.2.1 «Favorire la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità»;

Visti

- la d.g.r. n. 6256 dell'11 aprile 2022 «Approvazione dei criteri di finanziamento dei progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici o strutture aperte al pubblico - Anno 2022»;
- il d.d.u.o. n. 5854 del 3 maggio 2022 con cui è stato appro-

vato l'Avviso per il finanziamento dei progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici o strutture aperte al pubblico - Anno 2022;

- il d.d.u.o. n. 8536 del 16 giugno 2022 con cui è stata approvata la proroga dei termini di chiusura del bando al 1° luglio 2022 ore 15, a parziale modifica dell'allegato A al d.d.u.o. n. 5854 del 03 maggio 2022;
- il d.d.u.o. n. 10781 del 22 luglio 2022 che ha approvato l'allegato A - Graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili;
- il d.d.u.o. n. 12165 del 22 agosto 2022 che ha approvato la proroga dei termini per gli Adempimenti post concessione, a parziale modifica dell'allegato A al d.d.u.o. n. 5854 del 3 maggio 2022;
- il d.d.u.o. n. 12456 del 2 settembre 2022 che ha approvato l'ulteriore proroga dei termini per gli Adempimenti post concessione e di rendicontazione, a parziale modifica dell'allegato A al d.d.u.o. n. 5854 del 3 maggio 2022;
- il d.d.u.o. n. 14785 del 17 ottobre 2022 e il d.d.u.o. n. 15074 del 20 ottobre 2022 che hanno dichiarato la revoca del contributo e la decadenza del diritto al riconoscimento del contributo per alcune domande;
- il d.d.u.o. n. 15198 del 24 ottobre 2022 che ha impegnato e liquidato gli acconti per le domande ammesse e finanziabili;
- il d.d.u.o. n. 16081 del 10 novembre 2022 che ha approvato la proroga dei termini per la presentazione della rendicontazione finale al 30 giugno 2023, a parziale modifica dell'allegato A al d.d.u.o. n. 5854 del 03 maggio 2022;
- il d.d.u.o. n. 17315 del 29 novembre 2022 che ha approvato la riammissione di alcune domande ammesse e finanziabili;
- il d.d.u.o. n. 17463 del 30 novembre 2022 che ha assunto gli impegni a favore delle domande riammesse;

Considerati i seguenti punti del bando (d.d.u.o. 5854/2022 e modificati con d.d.u.o. 16081/2022):

- C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione», per cui il termine è il 30 giugno 2023;
- D.2 «Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari» nel quale sono indicate le condizioni per cui il contributo è soggetto a revoca e in particolare la mancanza del rispetto degli obblighi di cui al punto D1 «assicurare le tempistiche stabilite»;

Preso atto che alla scadenza del 30 giugno 2023 per la rendicontazione finale, i beneficiari con ID. 3639752 e ID. 3648766 non hanno presentato la rendicontazione finale;

Considerato che in data 3 luglio 2023 è stata inviata una pec di avviso di revoca del contributo a entrambi i beneficiari (prot. n. J2.2023.0044933 per la domanda con ID. 3639752 e prot. n. J2.2023.0044932 per la domanda con ID. 3648766), con indicazione di sette giorni per presentare eventuali controdeduzioni;

Dato atto che non è pervenuta alcuna controdeduzione allo scadere del suddetto termine;

Ritenuto quindi opportuno di procedere, in applicazione di quanto disposto dal decreto 5854/2022 e modificato dal d.d.u.o. 16081/2022:

- alla revoca dei contributi, concessi con decreto n. 10781/2022, ai beneficiari con ID. 3639752 e ID. 3648766, che non hanno presentato la rendicontazione finale e alcuna controdeduzione nei termini previsti;
- alla contestuale cancellazione degli impegni di spesa del capitolo 14453 del bilancio 2023:
  - n. 61632 per un importo pari a euro 50.000,00 per la domanda con ID. 10842;
  - n. 61633 per un importo pari a euro 32.000,00 per la domanda con ID. 11202;

Stabilito, pertanto, in applicazione di quanto previsto dal bando, di disporre la revoca del contributo concesso con decreto n. 10781/2022, ai Comuni con ID. 3639752 e ID. 3648766 e la cancellazione dei relativi impegni;

Dato atto che i CUP assegnati sono i seguenti:

ID. domanda	CUP
3639752	H97B22000440006
3648766	G14H22000800006

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle

pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. n. 34/1978, il Regolamento di Contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale della XII Legislatura;

Dato atto di pubblicare il presente provvedimento e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi Online - [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it) e dare comunicazione ai soggetti richiedenti attraverso Bandi Online;

DECRETA

1. di revocare il contributo concesso ai beneficiari con ID. 3639752 e ID. 3648766;

2. di modificare gli impegni indicati nella tabella seguente

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Modifica ANNO 2023	Modifica ANNO 2024	Modifica ANNO 2025
8.02.203.14453	2023	61632	0	-50.000,00	0,00	0,00
8.02.203.14453	2023	61633	0	-32.000,00	0,00	0,00

3. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 17463 del 30 novembre 2022 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

4. di pubblicare il presente provvedimento e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi Online [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it) e dare comunicazione ai soggetti beneficiari.

Il dirigente  
Roberto Daffonchio

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 28 luglio 2023

**D.d.u.o. 25 luglio 2023 - n. 11158**
**Decadenza del diritto al contributo per le domande con ID. 4442356 e ID. 4443248 e contestuale scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento risorse (allegato B del d.d.u.o. n. 5789 del 19 aprile 2023) dell'avviso approvato con d.d.u.o. n. 67 del 10 gennaio 2023 «Attuazione d.g.r. n. 7659/2022. Avviso per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo - Anno 2023»**

 IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA DISABILITÀ,  
VOLONTARIATO, INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

Richiamati:

- legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate» che tra i suoi obiettivi prevede all'art. 23 quello della rimozione di ostacoli per l'esercizio di attività sportive, turistiche e ricreative;
- decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con modificazioni dalla l. 21 maggio 2021, n. 69 «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19»;
- decreto ministeriale del 29 novembre 2021: «Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità»;
- legge regionale 4 maggio 2020, n. 9: «Interventi per la ripresa economica»;
- legge regionale 5 agosto 2016, n. 20: «Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile»;
- legge regionale 12 marzo 2008, n. 3: «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitari»;
- legge regionale 14 dicembre 2004 n. 34: «Politiche regionali per i minori»;
- d.g.r. 16 febbraio 2005 n. VII/20763 «Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per le persone disabili» - (C.S.E.);
- d.g.r. 13 giugno 2008 n. VIII/7433 «Definizione dei requisiti minimi per il funzionamento delle Unità di Offerta Sociale «Servizio di Formazione all'Autonomia per le persone disabili»»;
- d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 «Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura» (PRSS), con particolare riferimento all'obiettivo strategico 2.2.1 «Favorire la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità»;

Visti

- la d.g.r. n. 7659 del 28 dicembre 2022 «D.m. 29 novembre 2021 - Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Approvazione dei criteri di finanziamento per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo - Anno 2023»;
- la d.g.r. n. 114 del 12 aprile 2023 «D.g.r. 7659 del 28 dicembre 2022 «D.m. 29 novembre 2021 - Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Approvazione dei criteri di finanziamento per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo- anno 2023» - Incremento della dotazione finanziaria»;
- il d.d.u.o. n. 67 del 10 gennaio 2023 con cui è stato approvato l'Avviso per il finanziamento dei progetti di cui alla d.g.r. 7659/2022 e in particolare il Punto D.9 «Riepilogo date e termini temporali»;
- il d.d.u.o. n. 4375 del 23 marzo 2023 con cui è stato prorogato il termine di pubblicazione entro 90 giorni dalla chiusura del bando, così come stabilito dalla d.g.r. 7659/2022, ovvero entro il 25 maggio 2023;
- il d.d.u.o. n. 5789 del 19 aprile 2023 con cui sono stati approvati gli esiti della valutazione effettuata dal NdV istituito con d.d.u.o. n. 2767 del 23 febbraio 2023 e ricostituito con d.d.u.o. n. 4206 del 21 marzo 2023;

Considerati i seguenti punti del bando, integrati dal d.d.u.o. n. 5789 del 19 aprile 2023:

- D.2 «Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari» nel quale sono indicate le condizioni per cui il contributo è soggetto a decadenza e in particolare:
  - mancato rispetto degli obblighi di cui al punto D.1 del bando: «assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previste dal presente Bando e, in particolare, le tempistiche stabilite»;
- C.4.a «Adempimenti post concessione», nel quale è specificato che:
  - il soggetto richiedente deve entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili confermare la correttezza dei dati inseriti e procedere all'invio della domanda di richiesta liquidazione;
  - in caso di non rispetto dei termini, si procederà alla revoca del contributo assegnato e allo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse e non finanziabili per esaurimento delle risorse;

Preso atto che alla scadenza dei termini per la presentazione della richiesta di liquidazione dell'acconto del 65%, oppure del saldo 100%, dei 241 beneficiari ammessi e finanziabili, non hanno provveduto agli adempimenti post concessione i seguenti beneficiari:

- Linea 1:
  - ID. 4442356 (contributo euro 29.849,91);
- Linea 2:
  - ID. 4443248 (contributo euro 30.000);

Ritenuto pertanto di procedere alla decadenza del diritto al contributo per le domande sopra indicate per complessivi euro 59.849,91;

Dato atto che per lo scorrimento della graduatoria risultano disponibili risorse pari a euro 72.219,61, di cui euro 59.849,91 derivanti dalla decadenza dei contributi di cui sopra ed euro 12.369,70 derivanti dalla quota residuale non assegnata con il decreto n. 5789/2023 di approvazione degli esiti;

Dato atto che lo scorrimento della graduatoria comporta l'assegnazione di complessivi euro 59.944,85;

Ritenuto, pertanto, di scorrere la graduatoria dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento risorse a favore delle domande con:

- Linea 1:
  - ID. 4463992 (contributo euro 29.944,45);
- Linea 2:
  - ID. 4485385 (contributo euro 30.000,00)

dell'elenco B del d.d.u.o. n. 5789/2023, che dovranno assolvere gli adempimenti post concessione di cui al punto C. 4. a dell'Avviso (d.d.u.o. n. 67/2023) modificati parzialmente nell'allegato A e Allegato F del d.d.u.o. n. 5789 del 19 aprile 2023 come sopra richiamato nel dettaglio, pena la revoca del contributo assegnato;

Dato atto che le risorse sono disponibili sul capitolo 15286 del bilancio regionale esercizio 2023;

Dato atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 all'esito degli adempimenti post concessione previsti dal decreto n. 8839/2020 ai fini della effettiva concessione del contributo;

Vista la l.r. n. 34/1978, il Regolamento di Contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale della XII Legislatura;

 Dato atto di pubblicare il presente provvedimento e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi Online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) e dare comunicazione ai soggetti richiedenti attraverso Bandi Online;

DECRETA

1) di dichiarare la decadenza del diritto al riconoscimento del contributo per i seguenti Comuni:

- Linea 1:
  - ID. 4442356 (contributo euro 29.849,91);
- Linea 2:
  - ID. 4443248 (contributo euro 30.000);

2) di scorrere la graduatoria dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento risorse (allegato B del d.d.u.o. 5789/2023) che comporta l'assegnazione di risorse pari a euro 59.944,85 di cui:

- Linea 1:
  - ID.4463992 (contributo euro 29.944,45);
- Linea 2:
  - ID.4485385 (contributo euro 30.000,00);

3) di demandare ad un successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa e, in caso di richiesta dell'acconto del 65% la conseguente liquidazione, secondo le modalità e previo assolvimento degli adempimenti post concessione di cui al punto C 4a. a dell'Avviso stesso, a tenore del quale il soggetto beneficiario dovrà, pena la revoca del contributo assegnato:

- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, accettare il contributo assegnato in Bandi Online;
- dopo aver accettato il contributo, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, confermare la correttezza dei dati inseriti in bandi Online e indicare se richiedere la liquidazione del saldo 100% in fase di rendicontazione finale oppure l'acconto del 65% in Bandi Online allegando la documentazione prevista allo stesso punto C4.a dell'Avviso stesso;

4) di dare atto che le risorse sono disponibili sul capitolo 15286 del bilancio regionale esercizio 2023;

5) di attestare che si provvederà agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 all'esito degli adempimenti post concessione previsti dal decreto n. 8839/2020 ai fini della effettiva concessione del contributo;

6) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi Online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) e dare comunicazione ai soggetti richiedenti attraverso Bandi Online.

Il dirigente  
Roberto Daffonchio

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 28 luglio 2023

## D.G. Welfare

**D.d.g. 14 luglio 2023 - n. 10870****Abilitiamo autismo ODV via per Alzate n. 76, Cantù (CO) - C.F. e P.IVA 90041140139: riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate**

IL DIRETTORE GENERALE WELFARE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», modificata con l.r. n. 22 del 14 dicembre 2021;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 23 luglio 2004, n. 18334, «Definizione della nuova unità di offerta Centro Diurno per persone con disabilità (CDD): requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento»;
- 7 aprile 2003, n. 12620, «Definizione della nuova unità di offerta Residenza Sanitaria Assistenziale per persone con disabilità (RSD). Attuazione dell'art. 12, comma 2 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» e successiva modifica di cui a d.g.r. 2 agosto 2022, n. 6788;
- 16 maggio 2022, n. 6387 «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore Abilitiamo Autismo ODV con sede legale in Via per Alzate n. 76, Cantù (CO) - C.F. e P.IVA 90041140139, ha presentato la richiesta per il riconoscimento di Ente Unico, con nota protocollata in data 24 aprile 2023 prot. G1.2023.0015723, per le seguenti unità di offerta:

- CUDES 090989 - CDD «Cascina Cristina» - Via per Alzate n. 76, Cantù (CO);
- CUDES 090992 - RSD «Cascina Cristina» - Via per Alzate n. 76, Cantù (CO);

Visto il provvedimento n. 357 del 15 giugno 2023 adottato dalla ATS INSUBRIA, pervenuto in data 16 giugno 2023, prot. n. G1.2023.0022735 di attestazione del possesso dei requisiti di Ente Unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 6788/2022, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 6788/2022;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento Polo Ospedaliero e Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XI/2830/2020»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS INSUBRIA, di ubicazione delle unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di riconoscere Abilitiamo Autismo ODV con sede legale in Via per Alzate n. 76, Cantù (CO) - C.F. e P.IVA 90041140139, Ente Unico gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- CUDES 090989 - CDD «Cascina Cristina» - Via per Alzate n. 76, Cantù (CO);
- CUDES 090992 - RSD «Cascina Cristina» - Via per Alzate n. 76, Cantù (CO);

provvedendo all'iscrizione di tale riconoscimento sul registro regionale AFAM;

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS INSUBRIA di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possono incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS INSUBRIA, di ubicazione delle unità di offerta (nel caso di più ATS) e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013

Il direttore generale  
Giovanni Pavesi

## D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 20 luglio 2023 - n. 11088

**Bando «Patrimonio impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 – Esiti istruttori relativi alla domanda ID 4784729 presentata dall'impresa Domethics s.r.l.**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

Visti:

- il d.l. 22 aprile 2021, n. 52 «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il d.l. 23 luglio 2021, n. 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- il d.l. 24 dicembre 2021, n. 221 «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 dicembre 2021, n. 305 che all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

Vista la legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di Semplificazione 2021» pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del p.d.l. 162 all'articolo 13 della legge regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da COVID-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Richiamata la d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della d.g.r. sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla

Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi euro 140.000.000,00, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
  - euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda s.p.a.;
  - euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636) e euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»);
- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»;

Richiamati:

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando «Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del bando;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto «Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 27 settembre 2021;

Vista la legge regionale 6 agosto 2021, n. 15 «Assessment al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali» che al comma 7 dell'articolo 4 «Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie», ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di semplificazione 2021» inserendo il comma 1bis che reca «La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto» e il comma 3bis che dispone «In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e proveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023»;

Richiamati:

- la d.g.r. 20 settembre 2021, n. XI/5255 che, in attuazione della l.r. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda s.p.a. del Bando Patrimonio Impresa da euro 25.000.000,00 a euro 10.000.000,00 e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto di euro 15.000.000,00, rideterminando tale dotazione in euro 30.000.000,00;
- il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 con il quale in attuazione della d.g.r. 20 settembre 2021 n. XI/5255 è stata approvata la «Proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura «Patrimonio Impresa» di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021», sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 21 dicembre 2021;

**Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 28 luglio 2023**

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 stabilisce quanto segue:

- il Bando è attuato tramite procedimento valutativo a sportello con una prima finestra di chiusura fissata in data 8 novembre 2021, prorogata con il d.d.u.o. 8 novembre 2021 n. 15018 fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
  - il Bando si articola in 2 linee di intervento:
    - Linea 1 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 12 mesi costituite nella forma di impresa individuale o società di persone ovvero Liberi professionisti con domicilio fiscale in Lombardia che abbiano avviato l'attività da oltre 12 mesi, che decidono di trasformarsi in società di capitali e che si impegnino a versare entro 60 giorni dalla comunicazione della concessione dell'agevolazione un aumento di capitale pari ad almeno euro 25.000,00;
    - Linea 2 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi e in possesso di almeno n. 2 bilanci depositati, che sono già costituite nella forma di società di capitali e che successivamente alla data di pubblicazione della d.g.r. 4697/2021 (pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 19 - Venerdì 14 maggio 2021) e prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno euro 75.000,00;
  - l'agevolazione per la Linea 1 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 7.500,00 e un massimo di euro 25.000,00 per impresa;
  - l'agevolazione per la Linea 2:
    - consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 22.500,00 (diminuito a euro 7.500,00 nel caso di utilizzo dell'aumento di capitale anche a copertura delle perdite come previsto all'art. B.2.a comma 3 lett. ii. del Bando) e un massimo di euro 100.000,00 per impresa;
    - il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un programma di investimento almeno pari al doppio del contributo;
    - l'impresa potrà alternativamente richiedere il solo contributo regionale oppure il contributo regionale e un finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda S.p.A. finalizzato a sostenere il programma di investimento; l'eventuale finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda S.p.A. di garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla garanzia regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo finanziamento;
  - l'istruttoria delle domande, effettuata dal gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di istruttoria formale sia per la Linea 1 che per la Linea 2 e una fase di istruttoria economico-finanziaria, solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento;
  - l'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la regolarità formale e completezza documentale della domanda e il rispetto della procedura prevista ivi incluse le verifiche in tema di anticiclaggio;
  - l'istruttoria formale sarà svolta con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando banche dati in possesso della Regione Lombardia, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, dell'INAIL e del Registro delle Imprese;
  - nell'ambito dell'istruttoria formale, solo per la Linea 2, verrà inoltre valutata la coerenza del programma di investimento rispetto alle finalità di cui all'articolo B.2.A del Bando (seguenti finalità: attrazione investimenti, reshoring e back shoring; riconversione e sviluppo aziendale; transizione digitale; transizione green) verificando altresì la coerenza del programma di investimento stesso rispetto alle spese ammissibili;
  - in caso di esito negativo, entro 20 giorni naturali e consecutivi dal termine della fase di istruttoria formale, il Responsabile del procedimento approva con proprio decreto l'elenco delle Domande non ammissibili e provvede alla pubblicazione dello stesso sul BURL, e a darne comunicazione ai Soggetti Richiedenti;
- Richiamati i seguenti articoli del Bando Patrimonio Impresa:

- art. B.2.a, comma 2), lett. a) il quale dispone, per la Linea 2, che il progetto finanziabile è costituito da un aumento di capitale deliberato e versato pari ad almeno euro 75.000,00;
- art. B.2.a, comma 3), lett. iii) il quale dispone che l'aumento di capitale deve comportare l'effettiva iniezione di nuove risorse finanziarie nell'impresa e non operazioni contabili di conferimento di riserve, apporto di beni o similari e non derivare da conversioni di finanziamento da parte di soci, riclassificazione di riserve ed operazioni equiparabili;

Visto l'esito negativo dell'istruttoria formale, effettuata da Finlombarda s.p.a. in qualità di Soggetto Gestore e trasmessa attraverso Bandi online al Responsabile del procedimento, riguardante la seguente domanda presentata a valere sulla linea 2 del Bando Patrimonio impresa, non ammissibile per la motivazione di seguito riportata: la domanda id 4784729 presentata dall'impresa Domethics s.r.l. (c.f. 11219800015) risulta non ammissibile ai sensi dell'art. B.2.a, comma 2), lett. a) e dell'art. B.2.a, comma 3), lett. iii) del Bando, in quanto «E' stato presentato un Accordo di Investimento e Patto Parasociale e non una delibera di Aumento di capitale che comporti «l'effettiva iniezione di nuove risorse finanziarie nell'impresa e non operazioni contabili di conferimento di riserve, apporto di beni o similari e non derivare da conversioni di finanziamento da parte di soci, riclassificazione di riserve ed operazioni equiparabili».

L'esecuzione dell'Accordo di Investimento si configurerebbe come una operazione equiparabile ad una operazione contabile di conferimento di riserve e quindi non conforme ai dettami del Bando di cui all'art. B.2.a comma 3);

Dato atto che:

- con nota prof. n. O1.2023.0018554 del 6 luglio 2023 (inviata a mezzo PEC e regolarmente consegnata in pari data) è stato trasmesso all'impresa Domethics s.r.l., come verificabile su Bandi online, il preavviso di diniego all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/1990, per la motivazione sopra indicata;
- si è concesso contestualmente, alla suddetta impresa un termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni, precisando che, trascorso inutilmente tale termine, la domanda sarebbe stata oggetto di un provvedimento di non ammissibilità al contributo;

Rilevato, che il termine di 10 giorni indicato nella nota prof. n. O1.2023.0018554 del 6 luglio 2023 risulta scaduto in data 16 luglio 2023 e che ad oggi non sono pervenute da parte dell'impresa Domethics s.r.l. controdeduzioni in risposta alla suddetta comunicazione;

Ritenuto pertanto di non ammettere alla concessione, a seguito del sopra richiamato esito negativo dell'istruttoria formale, ai sensi dell'art. B.2.a, comma 2), lett. a) e dell'art. B.2.a, comma 3), lett. iii) del Bando Patrimonio Impresa, la domanda con id 4784729, presentata dall'impresa Domethics s.r.l. a valere sulla linea 2 del Bando Patrimonio Impresa;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto entro i termini previsti dall'art. C.3.b., comma 8, del Bando Patrimonio Impresa;
- il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Dato atto altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «X provvedimento organizzativo 2023» con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 15 luglio 2023, di Dirigente dell'Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione», con le relative competenze;

## DECRETA

per i motivi indicati in premessa

1. Di non ammettere alla concessione, ai sensi dell'art. B.2.a, comma 2), lett. a) e dell'art. B.2.a, comma 3), lett. iii) del Bando Patrimonio Impresa, la domanda con id 4784729, presentata dall'impresa Domethics s.r.l. a valere sulla linea 2 del Bando Patrimonio Impresa.

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

3. Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

4. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda S.p.A. e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it), nonché di trasmetterlo all'impresa Domethics s.r.l.

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 28 luglio 2023

**D.d.u.o. 20 luglio 2023 - n. 11089**
**Bando «Patrimonio impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione dei contributi per le domande presentate sulle Linee 1 e 2 - XXXIX provvedimento**
**IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE**

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

Visti:

- il d.l. 22 aprile 2021, n. 52 «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il d.l. 23 luglio 2021, n. 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- il d.l. 24 dicembre 2021, n. 221 «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 dicembre 2021, n. 305 che all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

Vista la legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di Semplificazione 2021» pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del p.d.l. 162 all'articolo 13 della legge regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da COVID-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Richiamata la d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della d.g.r. sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richie-

sta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi euro 140.000.000,00, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
  - euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda s.p.a.;
  - euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636) ed euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»);
- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»;

Richiamati:

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del Bando;
- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. i 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto «Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 27 settembre 2021;

Vista la legge regionale 06 agosto 2021, n. 15 «Assessment al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali» che al comma 7 dell'articolo 4 «Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie», ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di semplificazione 2021» inserendo il comma 1bis che reca «La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto» e il comma 3bis che dispone «In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023»;

Richiamati:

- la d.g.r. 20 settembre 2021, n. XI/5255 che, in attuazione della l.r. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda s.p.a. del Bando Patrimonio Impresa da euro 25.000.000,00 a euro 10.000.000,00 e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto da euro 15.000.000,00 ad euro 30.000.000,00;
- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n. 12661 che ha impegnato a favore di Finlombarda S.p.A. gli ulteriori 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 con il quale in attuazione della d.g.r. 20 settembre 2021, n. XI/5255 è stata approvata la

«Proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura «Patrimonio Impresa» di cui alla d.g.r.n. XI/4697 del 12 maggio 2021», sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda S.p.a. il 21 dicembre 2021;

Dato atto che ad oggi sono stati adottati 38 decreti di concessione con i quali sono stati assegnati contributi per un importo complessivo pari ad euro 25.557.662,74;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 stabilisce quanto segue:

- il Bando si articola in 2 linee di intervento:
  - Linea 1 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 12 mesi costituite nella forma di impresa individuale o società di persone ovvero Liberi professionisti con domicilio fiscale in Lombardia che abbiano avviato l'attività da oltre 12 mesi, che si impegnino a trasformarsi in società di capitali e a versare entro 60 giorni dalla comunicazione della concessione dell'agevolazione un aumento di capitale pari ad almeno euro 25.000,00;
  - Linea 2 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi e in possesso di almeno n. 2 bilanci depositati, che sono già costituite nella forma di società di capitali e che successivamente alla data di pubblicazione della d.g.r. 4697/2021 (pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 19 - Venerdì 14 maggio 2021) e prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno euro 75.000,00;
- l'agevolazione per la Linea 1 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 7.500,00 e un massimo di euro 25.000,00 per impresa;
- l'agevolazione per la Linea 2:
  - consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 22.500,00 (diminuito a euro 7.500,00 nel caso di utilizzo dell'aumento di capitale anche a copertura delle perdite come previsto all'art. B.2.a comma 3 lett. ii. del Bando) e un massimo di euro 100.000,00 per impresa;
  - il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un programma di investimento almeno pari al doppio del contributo;
  - l'impresa potrà alternativamente richiedere il solo contributo regionale oppure il contributo regionale e un finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda s.p.a. finalizzato a sostenere il programma di investimento con durata compresa tra 24 mesi e 72 mesi compreso tra un minimo di euro 36.000,00 e un massimo di euro 1.000.000,00; l'eventuale finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda s.p.a. di garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla garanzia regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo finanziamento; l'intensità di aiuto della garanzia regionale, espresso in ESL, sarà determinata mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 del MISE;
  - il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento (inteso come conclusione delle attività del programma di investimento e quietanza dei titoli di spesa connessi a tali attività) è di massimo di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo;
  - è fatta salva la possibilità di concessione di proroga su richiesta dei Soggetti Beneficiari fino a 30 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale e fino a 90 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento; la proroga dovrà essere richiesta entro 30 giorni dal termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento o del versamento dell'aumento di capitale;
- per entrambe le Linee il contributo dovrà essere iscritto dal Soggetto Beneficiario in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo e il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale sociale è di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione;

- la domanda deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online a partire dall' 8 luglio 2021;
- il Bando, attuato tramite procedimento valutativo a sportello, rimane aperto sino ad esaurimento della dotazione per la concessione del contributo con una prima finestra di chiusura prevista per il giorno 8 novembre 2021;
- ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 50% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a.; tali domande saranno collocate in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;
- l'istruttoria delle domande, effettuata dal gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di istruttoria formale sia per la Linea 1 che per la Linea 2 e una fase di istruttoria economico-finanziaria, solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento;
- l'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la regolarità formale e completezza documentale della domanda e il rispetto della procedura prevista ivi incluse le verifiche in tema di antiriciclaggio;
- l'istruttoria formale sarà svolta con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando banche dati in possesso della Regione Lombardia, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, dell'INAIL e del Registro delle Imprese;
- nell'ambito dell'istruttoria formale, solo per la Linea 2, verrà inoltre valutata la coerenza del programma di investimento rispetto alle finalità di cui all'articolo B.2.A del Bando (seguenti finalità: attrazione investimenti, reshoring e back shoring; riconversione e sviluppo aziendale; transizione digitale; transizione green) verificando altresì la coerenza del programma di investimento stesso rispetto alle spese ammissibili;
- solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento se l'istruttoria economico-finanziaria ha avuto esito negativo, Finlombarda s.p.a. procederà a darne comunicazione via PEC al Soggetto Richiedente al quale verrà concesso il solo contributo, fermo restando l'obbligo di realizzare il programma di investimento con altre risorse finanziarie;
- a conclusione della fase di istruttoria, Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore trasmette gli esiti istruttori al Responsabile del procedimento che approverà entro i successivi 15 giorni, salvo approfondimenti istruttori, l'elenco delle domande ammesse all'agevolazione;
- a seguito del decreto di concessione di cui al precedente comma, Regione Lombardia invierà ai Soggetti Richiedenti una PEC contenente l'esito dell'istruttoria e gli elementi sostanziali riguardanti il contributo e, se richiesto e concesso, il finanziamento di Finlombarda S.p.A. e l'eventuale garanzia regionale;
- con la PEC contenente l'esito dell'istruttoria è richiesto al Soggetto Beneficiario di produrre entro i successivi 60 giorni naturali e consecutivi, salvo proroga ai sensi dell'art. B.2.b del Bando, dalla data della comunicazione medesima, la documentazione di cui all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione» del Bando;
- l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda s.p.a. a seguito delle verifiche previste dal Bando ai fini dell'erogazione;

Richiamato il d.d.u.o. 8 novembre 2021, n. 15018 con il quale:

- è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande a valere sul Bando «Patrimonio Impresa» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
- si è stabilito che ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 15% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a. e che tali domande saranno collocate in lista di attesa e verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;

Richiamato, altresì, il d.d.u.o. 11 febbraio 2022, n. 1516 con cui sono state approvate le linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai programmi di investimento dei progetti della linea 2 del Bando Patrimonio Impresa;

**Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 28 luglio 2023**

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 come previsto dalla citata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha stabilito che:

- decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» di cui alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii e all'art. 54 del D.L. 34/2020 e ss.mm.ii, scaduto in data 30 giugno 2022, le agevolazioni del Bando sono concesse come segue:
  - sia per la quota di contributo a fondo perduto che per l'eventuale quota di garanzia sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
  - l'eventuale finanziamento richiesto a Finlombarda s.p.a. è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato;
- nel rispetto dei principi generali del Reg. 1407/2013:
  - la concessione dell'agevolazione non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
  - l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
  - l'intensità di aiuto sarà verificata secondo il calcolo dell'ESL con il metodo di cui alla decisione N. 182/2010;
  - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
    - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
    - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
    - attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
- le agevolazioni della misura possono essere cumulate con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadriati in predetti regimi;
- qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia pubblica, ovvero del contributo a fondo perduto, al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115;

Considerate le 7 domande presentate sul Bando Patrimonio Impresa, trasmesse attraverso Bandi online dal 30 giugno 2023 al 10 luglio 2023 da Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore al Responsabile del procedimento, in esito all'attività istruttoria di competenza e per le quali si è conclusa anche l'attività istruttoria di competenza del Responsabile del procedimento;

Visti:

- l'Allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XXXIX provvedimento» che riporta le 7 domande ammesse al contributo;
- l'Allegato B «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Domanda ammessa all'agevolazione per la quale è stato richiesto anche il finanziamento - XXXIX Provvedimento» che riporta la domanda con id 4441488 che oltre al contributo indicato nell'Allegato A ha richiesto anche il finanziamento a Finlombarda s.p.a. per la realizzazione dell'investimento;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

- gli uffici regionali competenti hanno registrato la Misura Attuativa con ID 48942 (CAR 19098);
- Finlombarda s.p.a. ha effettuato l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 nella fase di verifica propeudeutica alla concessione;
- gli uffici regionali competenti hanno garantito il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e ss., verificando nel Registro Nazionale Aiuti che l'aiuto non superi la soglia massima di cui all'art. 3.2 del predetto Regolamento (UE) n. 1407/2013 e assolvendo agli obblighi di registrazione dell'aiuto come da codice COR riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che rispetto alla domanda presentata dall'impresa M. MEDICAL s.r.l. (id 4441488) di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'istruttoria economico-finanziaria di Finlombarda S.p.A. ha avuto esito negativo ma, come previsto dal Bando «Patrimonio Impresa», ha ottenuto il contributo ed è quindi ricompresa nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'obbligo di realizzare il Programma di Investimento con altre risorse finanziarie;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ed in particolare l'articolo 83, comma 3, lettera e), come modificato dal comma 3-quinquies dell'articolo 78 del d.l. 18/2020, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

Dato atto che le PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ai fini delle verifiche di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 non hanno ottenuto aiuti superiori a euro 150.000;
- non hanno avuto necessità della garanzia regionale sul finanziamento richiesto a Finlombarda S.p.A. per la realizzazione dell'investimento previsto dal Bando in aggiunta all'aumento di capitale;
- presentano i requisiti di ammissibilità richiesti dal Bando e sono pertanto ammissibili alla concessione del contributo regionale che deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale, da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione»;

Ritenuto, pertanto:

- di ammettere al contributo le domande di cui all'Allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XXXIX Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo contributi per un importo complessivo di euro 299.707,40 sulla dotazione di 30 milioni di euro destinata ai contributi, a fronte di investimenti delle imprese di euro 3.871.736,75 tra aumento di capitale e investimenti coerenti con le finalità del Bando;
- di prendere atto, come da Allegato B «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Domanda ammessa all'agevolazione per la quale è stato richiesto anche il finanziamento - XXXIX Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, degli esiti dell'istruttoria economico-finanziaria effettuata dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a. in merito alle richieste di finanziamento, presentate dalle imprese indicate nel suddetto Allegato B;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto entro il termine previsto dall'art. C.3.f. del Bando, per le domande id 4845010, id 4849397 e id 4865353 di cui all'Allegato A, mentre è assunto oltre il suddetto per le domande id 4441488, id 4796424, id 4848385, id 4850652, in quanto si sono resi necessari approfondimenti istruttori in merito alle delibere di aumento di capitale;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX provvedimento organizzativo 2023» con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 15 luglio 2023, di Dirigente dell'Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione», con le relative competenze;

#### DECRETA

per i motivi esposti in premessa

1. Di approvare l'Allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XXXIX Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo contributi per un importo complessivo di euro 299.707,40.

2. Di prendere atto, come da Allegato B «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Domanda ammessa all'agevolazione per la quale è stato richiesto anche il finanziamento - XXXIX Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, degli esiti dell'istruttoria economico-finanziaria effettuata dal soggetto gestore Finlombarda S.p.A. in merito alle richieste di finanziamento, presentate dalle imprese indicate nel suddetto Allegato B.

3. Di prendere atto che rispetto alla domanda presentata dall'impresa M. MEDICAL s.r.l. (id 4441488) di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'istruttoria economico-finanziaria di Finlombarda s.p.a. ha avuto esito negativo ma, come previsto dal Bando «Patrimonio Impresa», ha ottenuto il contributo ed è quindi ricompresa nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'obbligo di realizzare il Programma di Investimento con altre risorse finanziarie.

4. Di stabilire che, come previsto dal Bando:

- il contributo regionale concesso deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale, da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo le imprese di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione»;
- per le domande presentate a valere sulla linea 2, il programma di investimento deve essere realizzato entro il termine di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo, ai sensi dell'art. B.2.b «Termine ultimo di realizzazione dei progetti» del Bando.

5. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013.

6. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda S.p.A. e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) - nonché di trasmetterlo alle imprese beneficiarie di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 28 luglio 2023

**Allegato A**

<b>BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 1 e 2</b> <b>Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XXXIX provvedimento</b>												
N.	ID Domanda	Linea	Ragione Sociale	Codice fiscale	Numero di Protocollo	Provincia	Importo Aumento di Capitale (€)	Perdita di bilancio coperta dall'aumento	Valore dell'Investimento (€)	Contributo a fondo perduto concesso per l'aumento di capitale al netto della perdita di bilancio coperta dall'aumento (€)	CUP Contributo	COR Contributo
1	4441488	Linea 2	M. MEDICAL S.R.L.	15378491003	O1.2023.0005112	Milano	150.000,00	NO	750.000,00	45.000,00	E49J23007730009	15900514
2	4796424	Linea 2	PRAXIS S.R.L.	02076720131	O1.2023.0014937	Como	75.000,00	NO	47.278,75	22.500,00	E19J23004660009	15900523
3	4845010	Linea 2	EDIL GEA SRL	04193850981	O1.2023.0017512	Brescia	1.000.000,00	NO	929.210,00	100.000,00	E59J23003450009	15900528
4	4848385	Linea 2	ECO ELETTRONICA SERVIZI INFORMATICI S.R.L. IN SIGLA "ECO ELETTRONICA S.I. S.R.L."	02352410985	O1.2023.0015037	Brescia	75.000,00	NO	57.507,00	22.500,00	E39J23003610009	15900530
5	4849397	Linea 2	ELLE - ERRE S.R.L.	03504140165	O1.2023.0015380	Bergamo	200.000,00	NO	130.200,00	60.000,00	E39J23003620009	15900533
6	4850652	Linea 1	STUDIO DELTA SAS DI MANINETTI RICCARDO E C.	01556380176	O1.2023.0015062	Brescia	85.000,00	NO	85.000,00	25.000,00	E29J23003010009	15900540
7	4865353	Linea 2	THE OKAPI NETWORK SRL SOCIETA' BENEFIT	04421340169	O1.2023.0017510	Bergamo	232.541,00	150.183,00	55.000,00	24.707,40	E19J23004650009	15900543
<b>TOT</b>							<b>1.817.541,00</b>		<b>2.054.195,75</b>	<b>299.707,40</b>		

## Allegato B

<b>BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 2</b> <b>Domanda ammessa all'agevolazione per la quale è stato richiesto anche il finanziamento -</b> <b>XXXIX Provvedimento</b>							
<b>N.</b>	<b>ID Domanda</b>	<b>Ragione Sociale</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Numero di Protocollo</b>	<b>Provincia</b>	<b>Finanziamento richiesto a Finlombarda spa (€)</b>	<b>Finanziamento concesso da Finlombarda spa (€)</b>
1	4441488	M. MEDICAL S.R.L.	15378491003	O1.2023.0005112	Milano	600.000,00	0,00

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 28 luglio 2023

## D.G. Ambiente e clima

**D.d.u.o. 21 luglio 2023 - n. 11100****Permesso di ricerca mineraria per piombo, rame, zinco, argento, metalli associati denominato «Cime 2», in territorio dei comuni di Oltre il Colle, Oneta e Gorno in provincia di Bergamo, a favore della società Vedra Metals s.r.l.**IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA  
ECONOMIA CIRCOLARE e TUTELA DELLE RISORSE NATURALI

OMISSIS

DECRETA

Richiamate le premesse:

1. rilasciare, ai sensi dell'art. 6 del regio decreto n. 1443 del 29 luglio 1927, a favore della Vedra Metals s.r.l., con sede legale in Corso di Porta Romana, n. 6 a Milano, P.I.: 12515200967, iscritta alla Camera di Commercio di Milano Numero REA: MI-2666910, il permesso di ricerca mineraria per mineralizzazioni a piombo, rame, zinco, argento e metalli associati denominato «CIME 2», in territorio dei comuni di Oltre il Colle, Oneta e Gorno, in provincia di Bergamo, per anni tre a partire dalla data di rilascio del presente provvedimento.

2. Di disporre che la Società permissionaria è tenuta:

- a) a svolgere i lavori di ricerca esclusivamente nel rispetto del programma dei lavori per il primo anno che qui si intende approvato relative a ricerche di dati storici sulle coltivazioni fatte dalla SAMIM al Pannello Fortuna e provvedendo inoltre, ad organizzare dati di base per la stesura di una relazione dettagliata sul ripristino e il successivo utilizzo della galleria Riso-Parina;
- b) a presentare alla U.O. regionale competente i programmi dei lavori per gli anni successivi al primo per approvazione degli stessi;
- c) ad informare annualmente e prima della scadenza del permesso di ricerca la Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima, dell'andamento dei lavori e dei risultati ottenuti;
- d) a conservare eventuali campioni geologici dei terreni interessati nella ricerca;
- e) a fornire ai funzionari della Regione Lombardia incaricati dei controlli tutti i mezzi necessari per visitare i lavori ed a comunicare tutti i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;
- f) ad attenersi a tutte le disposizioni delle leggi vigenti ed a tutte le prescrizioni che venissero comunque impartite dalla Regione Lombardia, ai fini del controllo della lavorazione e della regolare esecuzione delle ricerche;
- g) a corrispondere alla Regione Lombardia il canone anticipato per mesi dodici di euro 15.754,59 (quindicimilasettecentocinquantaquattro/59 euro), pari ad euro 17,37 € per ogni ettaro o frazione di ettaro compresi nell'area del permesso di ricerca, per complessivi ettari 907.

3. Di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni legislative in materia di tutela delle acque e dell'ambiente; il presente provvedimento, inoltre, viene rilasciato sotto osservanza di quanto disposto dal d.p.r. 9 aprile 1959, n. 128, e dal d.lgs. 25 novembre 1996, n. 624, e successive modifiche ed integrazioni.

4. Di dare atto che il permesso di ricerca denominato «CIME 2» in comune di Oltre Il Colle, Oneta e Gorno (BG) è rilasciato senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

5. Di allegare al presente provvedimento la planimetria con la delimitazione dell'area di ricerca.

6. Di disporre che la trasmissione del presente provvedimento al richiedente il titolo minerario sarà effettuata dalla Regione Lombardia successivamente al pagamento del canone anticipato, il cui importo dovrà essere predisposto tramite versamento pagoPA.

7. Di dare atto che la Società permissionaria, ai sensi del Regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, è tenuta a risarcire ogni danno derivante dall'esercizio del permesso di ricerca.

8. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

9. Di trasmettere il presente provvedimento ai comuni di Gorno, Oneta, Oltre il Colle, alla Provincia di Bergamo, al Parco delle Orobie Bergamasche, alla Camera di Commercio Bergamo, alla Provincia di Bergamo -Settore Ambiente, alla Comunità Monta-

na Valle Brembana, alla Comunità Montana Valle Seriana, all'Agenzia del Demanio - Lombardia.

10. Di pubblicare sul BURL la parte dispositiva del presente provvedimento.

11. Di dare atto che contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n.104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

12. Di accertare l'importo complessivo di euro 15.754,59 a carico di VEDRA METALS s.r.l. (cod. 1020727), imputato al capitolo di entrata 3.0100.03.5950 dell'esercizio finanziario 2023, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione.

Il dirigente  
Filippo Dadone